



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto n. 349/II/2015 del 23/10/2015 di approvazione e impegno del Piano attività 2016;

VISTO il decreto n. 39/0000215 del 15/07/2016 di rimodulazione del Piano attività 2016;

VISTO il Decreto n. 39/0000435 del 15/12/2016 di proroga al 31/03/2017 del Piano attività 2016;

VISTO il Decreto n. 27 del 10/2/2017 di approvazione del Piano attività relativo al primo trimestre 2017;

VISTO il Decreto n. 33 del 22/2/2017 di approvazione e impegno del nuovo piano di attività relativo al primo trimestre 2017;

CONSIDERATO che è in corso di definizione la configurazione dei rapporti tra l'ente INAPP rispetto all'ANPAL;

VISTA la nota n. 3859 del 22/3/2017 con la quale l'ANPAL ha chiesto integrazioni documentali per verificare l'eventuale configurazione di INAPP come organismo intermedio;

VISTA la nota n. 2646 del 29/3/2017 con la quale INAPP ha chiesto una proroga fino al 15 aprile 2017 al fine di dare continuità ai contratti in essere con il personale a tempo determinato;

PRESO ATTO della necessità di procedere alla proroga delle attività nelle more della definizione del ruolo di INAPP rispetto ad ANPAL;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato direttore generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

VERIFICATA la disponibilità sugli Assi prioritari: Occupazione, Istruzione Formazione e Capacità Istituzionale del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di politiche attive per l'occupazione";

VISTO l'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 150 del 2015, secondo cui l'ANPAL è sottoposta al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Direttoriale n.89 del 31/3/2017.

DECRETA

ARTICOLO 1 - annullamento e sostituzione

Il presente decreto annulla e sostituisce il Decreto Direttoriale n.89 del 31/3/2017 .

ARTICOLO 2 – proroga primo trimestre 2017

E prorogato il piano di attività 2016 fino al 15/4/2017 per un importo totale di € 849.138,59 a valere sul PON “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”, secondo la tabella di seguito riportata:

Asse	Priorità investimento	Progetti	01/4/2017-15/04/2017
Occupazione	8.i	Analisi strategica delle politiche	15.360,72
	8.i	Analisi della regolamentazione del mercato del lavoro	23.576,24
	8.ii	Analisi del mercato del lavoro	159.322,63
	8.vii	Labour market intelligence (LMI)	136.997,43
	8.vii	Sistemi produttivi, distretti, sviluppo locale e politiche attive del lavoro	11.091,17
	TOTALE ASSE OCCUPAZIONE		346.348,19
Istruzione e formazione	10.i	Monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche per la prevenzione e riduzione dell'abbandono formativo	69.288,18
	10.i	Servizi integrati di coordinamento	197.547,60
	10.iii	Monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche per l'apprendimento permanente	64.885,76
	10.iii	Una nuova strategia per l'Analisi e Valutazione delle competenze degli adulti": la strategia PIAAC	22.531,69
	10.iv	Analisi, elaborazione e monitoraggio di dispositivi per il raccordo fra formazione e lavoro	138.649,17
	TOTALE ASSEE ISTRUZIONE E FORMAZIONE		492.902,39
Capacità Istituzionale	11.i	Supporto Statistico-metodologico alle attività di monitoraggio e analisi delle politiche	9.888,01
	TOTALE ASSE CAPACITA' ISTITUZIONALE		9.888,01
TOTALE GENERALE			849.138,59

ARTICOLO 3 – Ammissibilità della spesa

L’ammissibilità delle spese e il conseguente rimborso è subordinato all’invio entro 5 giorni dal ricevimento del presente decreto delle tabelle finanziarie e del cronoprogramma aggiornati del piano di attività in corso.

ARTICOLO 4 - Programmazione e realizzazione delle attività

Nel periodo 01 aprile 2017 al 15 aprile 2017 INAPP (già ISFOL) realizzerà le attività, secondo le disposizioni regolamentate dal Decreto Direttoriale n. 141/II/2015 del 06/05/2015 e comunque conformandosi alle disposizioni comunitarie di riferimento e ferma restando la validità – per quanto in esse non previsto - ove compatibili - delle disposizioni normative e regolamentari applicabili ad INAPP (già ISFOL), in ragione di quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento.

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente atto nonché al piano di attività, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'ANPAL su espressa richiesta di INAPP (già ISFOL) pena il mancato riconoscimento dei costi.

ARTICOLO 5– Rinvio

Per quanto non previsto dal presente atto si fa rinvio alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

ROMA, addì

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)